

PROVINCIA DI VERONA – TURISMO S.R.L.

RELAZIONE DI STIMA

DELLA SOCIETÀ

PROVINCIA DI VERONA – TURISMO S.R.L. UNIPERSONALE

CON SEDE IN VERONA (VR) - VIA SANTA MARIA ANTICA 1

CAPITALE SOCIALE EURO 250.000 I.V.

REGISTRO IMPRESE DI VERONA N. 340184
PARTITA IVA E C.F. 03488380233

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL 30 SETTEMBRE 2017

DELLA PRECEDENTE RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO AL 31/12/2016

Periti esperti

Dott. Roberto Cavaggioni
Dott.ssa Fasoli Laura

INDICE

| | |
|--|----|
| 1. Premessa | 3 |
| 2. Oggetto e finalità della perizia di stima | 4 |
| 3. Evoluzione dell'attività | 4 |
| 4. Scelta del metodo di valutazione | 5 |
| 4.2.1 Elementi patrimoniali attivi | 6 |
| 4.2.2 Elementi patrimoniali passivi | 10 |
| 4.2.3 Determinazione del patrimonio netto | 13 |
| 5. Avvenimenti 2017 che hanno determinato il risultato negativo di periodo | 13 |
| 6. Conclusioni | 14 |

1. PREMESSA

I sottoscritti:

- dott. Roberto Cavaggioni, nato a Veronella (VR) il 17.12.1955, codice fiscale CVGRRRT55T17D193Y, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona, nella sezione A dell'Albo, numero di iscrizione 324/A,
- dott.ssa Laura Fasoli, nata a Tregnago (VR) il 15.12.1986, codice fiscale FSLRA86T55L364O, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona, nella sezione A dell'Albo, numero di iscrizione 1898/A,

(d'ora innanzi "Periti") con studio in San Bonifacio (VR), via L. Pirandello n. 3/N, hanno ricevuto in data 4 maggio 2017 da Provincia di Verona-Turismo S.r.l. con sede in VERONA (VR), Via Santa Maria Antica n. 1, l'incarico di stabilire il valore ragionevolmente attribuibile al patrimonio della Società stessa (di seguito, Società) alla data 31 dicembre 2016. Provincia di Verona in data 20/10/2017 ha fatto pervenire alla società Provincia di Verona – Turismo S.r.l. la richiesta di aggiornare la perizia di stima della società ad una data recente. La società Provincia di Verona – Turismo S.r.l. ha conferito l'incarico allo Studio Cavaggioni in data 08/11/2017 per l'aggiornamento della perizia della società allo scopo di determinare il valore patrimoniale della società stessa al 30/09/2017.

I periti dichiarano, in quanto dotati dei necessari requisiti di indipendenza e di adeguata e comprovata professionalità, di essere in grado di redigere la presente "Perizia di stima" con la diligenza professionale richiesta per la tipologia di incarico.

I periti aderiscono a quanto previsto dai Principi Italiani di Valutazione (Piv).

Si precisa che la presente relazione rappresenta un "aggiornamento" dei valori del 31/12/2016 e, in quanto tale, è da considerarsi parte integrante della relazione precedente del 10/05/2017. Pertanto, per tutto quanto non precisato, si rimanda a quest'ultima.

2. OGGETTO E FINALITÀ DELLA PERIZIA DI STIMA

L'oggetto della stima è la determinazione del valore della Società alla data del 30 settembre 2017, alla luce dell'attività svolta nel 2017, partendo dalla situazione prospettata nella relazione di stima relativa ai dati al 31/12/2016. In specifico, la valutazione verte sulla verifica delle condizioni e delle variazioni intervenute rispetto alla valutazione precedente, in coerenza con lo scopo della perizia, ovvero determinare il valore patrimoniale nell'ottica di una possibile alienazione delle quote societarie da parte del socio unico Provincia di Verona.

A tal fine, l'amministratore unico ha redatto un bilancio infrannuale con la simulazione delle scritture di integrazione e assestamento, come se l'esercizio sociale volgesse a termine al 30/09.

Come in ogni processo valutativo, la presente perizia discende da assunzioni e stime, pertanto, le affermazioni e le dichiarazioni nella presente perizia sono soggette ad una componente di intrinseca rischiosità ed incertezza.

3. EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ

Per quanto concerne la storia e la descrizione delle società si rimanda a quanto illustrato nella perizia del 10/05/2017. Tuttavia, l'annualità in corso ha visto alcune nuove iniziative, quali la gestione di "Info Point turistico" presso il Parcheggio Centro di Verona nel periodo giugno – agosto. La società ha inoltre organizzato nuove manifestazioni, partecipando a procedure negoziate del Comune di Garda e del Comune di Torri del Benaco e ha attivato nuove collaborazioni con il Comune e Pro-loco di San Pietro di Morubio. Sono stati inoltre organizzati nuovi eventi, quali Garda Oli Olà, Torri Mio fiore, Festa Carni Bianche a San Pietro di Morubio.

Per quanto riguarda l'attività editoriale, oltre alle consuete mappe e brochure, è stata realizzata per il Comune di Verona l'opuscolo "Botteghe storiche di Verona".

Relativamente al contesto normativo descritto nella relazione precedente, si tenga in considerazione la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19, con la quale l'ente Provincia di Verona ha deliberato:

- la presa d'atto che dal 01/01/2017 Provincia di Verona non può più esercitare le funzioni di accoglienza ed informazione turistica, pertanto non è più possibile considerare necessaria la partecipazione nella società Provincia di Verona – Turismo S.r.l.;
- l'indirizzo di procedere all'alienazione, mediante procedura ad evidenza pubblica, dell'intera partecipazione detenuta nel capitale della società;
- qualora detta procedura di evidenza pubblica non consentisse di acquisire alcuna offerta valida e l'alienazione non andasse a buon fine, di procedere allo scioglimento e messa in liquidazione della società;
- di consentire all'amministratore unico di attivare procedure sindacali per la gestione dei rapporti di lavoro.

4. SCELTA DEL METODO DI VALUTAZIONE

Nella perizia precedente i criteri adottati sono stati il criterio patrimoniale e il criterio patrimoniale misto (detto anche metodo UEC), allo scopo di cogliere diversi aspetti valutativi. Le relative considerazioni illustrate restano valide. Nella presente relazione "di aggiornamento", il focus della valutazione verte sulla verifica della validità e sostenibilità dei valori già espressi, alla luce del risultato stimato ad oggi. Si tenga presente infatti, che, rispetto al 31.12.2016, l'assetto patrimoniale non ha subito modifiche dal punto di vista degli investimenti; le variazioni patrimoniali sono determinate esclusivamente dall'evoluzione dell'attività d'impresa e quindi dal risultato di periodo conseguito fino al 30/09/2017. Analizzeremo nel proseguo l'andamento dell'attività d'impresa dal 01/01/2017 al 30/09/2017.

Nella tabella seguente, si presenta il confronto dei valori patrimoniali al 30/09/2017 rispetto a quelli del 31/12/2016.

| Voci di bilancio | 30/09/2017 | 31/12/2016 |
|------------------------------|----------------|----------------|
| Immobilizzazioni materiali | 11.692 | 20.027 |
| Immobilizzazioni immateriali | 7.661 | 8.745 |
| Crediti | 405.796 | 600.760 |
| Rimanenze | 83.661 | 49.985 |
| Disponibilità liquide | 218.381 | 116.422 |
| Ratei e risconti attivi | 7.882 | 4.164 |
| TOTALE ATTIVO | 735.074 | 800.103 |
| Patrimonio netto | 301.907 | 360.838 |
| Trattamento di fine rapporto | 86.194 | 78.427 |
| Debiti | 342.673 | 356.181 |
| Ratei e risconti | 4.300 | 4.658 |
| TOTALE PASSIVO | 735.074 | 800.103 |

4.2.1 Elementi patrimoniali attivi

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno subito variazioni per effetto di un acquisto pari ad euro 139 relativo alla categoria "Macchine d'ufficio ed elettroniche". Sono state calcolate le quote di ammortamento di competenza per i 9 mesi del 2017.

Il valore peritale al 30/09/2017 coincide con il valore contabile.

| Immobilizzazioni materiali | 31/12/2016 | | | |
|------------------------------------|----------------|----------------|---------------|-----------------|
| | Costo storico | F.do amm. | Valore netto | Valore peritale |
| Costruzioni leggere | 28.586 | 19.865 | 8.720 | 8.720 |
| Impianti specifici | 49.523 | 49.224 | 298 | 298 |
| Attrezzature | 45.373 | 43.548 | 1.825 | 1.825 |
| Mobili e arredi | 150.926 | 149.413 | 1.513 | 1.513 |
| Macchine d'ufficio ed elettroniche | 40.285 | 35.446 | 4.839 | 4.839 |
| Automezzi | 57.924 | 55.093 | 2.832 | 2.832 |
| Totale | 372.616 | 352.588 | 20.027 | 20.027 |

| | 30/09/2017 | | | |
|------------------------------------|----------------|----------------|---------------|-----------------|
| Immobilizzazioni materiali | Costo storico | F.do amm. | Valore netto | Valore peritale |
| Costruzioni leggere | 28.586 | 21.797 | 6.788 | 6.788 |
| Impianti specifici | 49.523 | 49.523 | - | - |
| Attrezzature | 45.373 | 43.840 | 1.533 | 1.533 |
| Mobili e arredi | 150.926 | 150.476 | 450 | 450 |
| Macchine d'ufficio ed elettroniche | 40.421 | 37.500 | 2.921 | 2.921 |
| Automezzi | 57.924 | 57.924 | - | - |
| Totale | 372.752 | 361.060 | 11.692 | 11.692 |

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito modificazioni nelle loro consistenza. La variazione è effetto dell'ammortamento di competenza.

| | 31/12/2016 | | | |
|----------------------------------|----------------|---------------|--------------|-----------------|
| Immobilizzazioni immateriali | Costo storico | F.do amm. | Valore netto | Valore peritale |
| Diritti d'autore-opere d'ingegno | 25.000 | 25.000 | - | - |
| Software | 29.311 | 29.311 | 0 | - |
| Concessioni, licenze, marchi | 19.484 | 10.739 | 8.745 | 8.745 |
| Migliorie beni di terzi | 28.690 | 28.690 | 0 | 0 |
| Totale | 102.485 | 93.740 | 8.745 | 8.745 |

| | 30/09/2017 | | | |
|----------------------------------|----------------|---------------|--------------|-----------------|
| Immobilizzazioni immateriali | Costo storico | F.do amm. | Valore netto | Valore peritale |
| Diritti d'autore-opere d'ingegno | 25.000 | 25.000 | - | - |
| Software | 29.311 | 29.311 | 0 | - |
| Concessioni, licenze, marchi | 19.484 | 11.823 | 7.661 | 7.661 |
| Migliorie beni di terzi | 28.690 | 28.690 | 0 | - |
| Totale | 102.485 | 94.824 | 7.661 | 7.661 |

Il valore peritale al 30/09/2017 coincide con il valore contabile.

Crediti

Al 31.12.2016 i crediti verso la Provincia di Verona ammontavano ad euro 355.100 per contributi da ricevere: al 30/09/2017 risultano totalmente incassati, ad eccezione di un contributo per euro 30.000 per la fornitura, personalizzazione, avviamento e gestione in hosting del sistema IDMS.

I crediti nei confronti dei clienti sono pari ad euro 133.161. Per giungere al valore di competenza al 30/09/2017, sono state tenute in considerazione le fatture da emettere e i contributi da ricevere, relativi a prestazioni di servizi già eseguite o in corso di svolgimento, ovvero:

- € 20.000 verso Provincia di Verona per il progetto "Alta via della montagna";
- € 5.000 verso Comune di Brenzone per l'attività di gestione dell'ufficio lat;
- € 12.295 verso Comune di San Zeno per l'attività di gestione dell'ufficio lat;
- € 105.000 verso Comune di Verona per la gestione dello lat Bra da gennaio ad aprile 2017;
- € 18.750 verso Funivia Malcesine per un contributo con finalità di promozione e pubblicità a favore del territorio;
- € 20.000 verso Comune di Verona – Regione Veneto per l'evento "Verona in Love";
- € 39.751 per provvigioni maturate fino al 30/09/2017 relative all'attività di vendita di biglietti.

L'imputazione a bilancio è basata sul principio di competenza, ovvero l'imputazione è avvenuta solo per i ricavi derivanti da prestazioni effettuate o, nel caso di contributi ove manca il rapporto sinallagmatico tra prestazione e contributo, nel momento in cui sussiste il titolo al credito (come previsto da Oic 15).

L'amministratore unico ha ritenuto opportuno adeguare il fondo svalutazione crediti per ulteriori 5.000 a fronte di alcuni fattori di rischio di esigibilità emersi relativamente ad un credito. Il fondo svalutazione crediti ammonta complessivamente al 30/09/2017 euro 14.990.

Crediti tributari

I crediti tributari sono pari ad euro 27.841 e sono comprensivi dei crediti per acconti Irap versati, crediti per Ires discendenti dalla differenza tra il saldo delle imposte 2016 e gli acconti versati, al netto degli utilizzi in compensazione nel 2017, crediti per imposte anticipate.

I valori sono stati verificati con le risultante documentali; si conferma il valore.

Altri crediti

La voce comprende:

- Depositi cauzionali pari ad euro 4.652; la voce comprende per la parte rilevante (euro 4.500) il deposito cauzionale per l'affitto dei locali di Zevio, per il residuo, le cauzioni versate per i servizi di utenze varie (invariati rispetto al 31/12);
- Crediti verso fornitori per complessivi euro 4.249

| | 31/12/2016 | | 30/09/2017 | |
|------------------------------------|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|
| | Valore di bilancio | Valore peritale | Valore di bilancio | Valore peritale |
| Crediti | | | | |
| Crediti per prestazione di servizi | 555.951 | 555.951 | 368.967 | 368.967 |
| Crediti tributari | 14.846 | 14.846 | 27.841 | 27.841 |
| Altri crediti | 29.963 | 29.963 | 8.987 | 8.987 |
| Totale | 600.760 | 600.760 | 405.796 | 405.796 |

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino costituite da merci (materiale di promozione) sono state valutate dall'amministratore unico euro 29.000, mentre le rimanenze di biglietti è pari ad euro 4.386. La voce "lavori in corso su ordinazione" al 30 settembre è costituita da oneri sostenuti per lo svolgimento dei progetti "Idms" e "Statistica" che saranno portati a termine entro il 2017.

| | 31/12/2016 | | 30/09/2017 | |
|--------------------------------|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|
| | Valore di bilancio | Valore peritale | Valore di bilancio | Valore peritale |
| Rimanenze | | | | |
| Merce | 35.901 | 35.901 | 29.000 | 29.000 |
| Biglietti | | | 4.386 | 4.386 |
| Lavori in corso su ordinazione | 14.084 | 14.084 | 50.275 | 50.275 |
| Totale | 49.985 | 49.985 | 83.661 | 83.661 |

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, ammontanti ad euro 218.381, sono relative a disponibilità in cassa e nei conti correnti, quest'ultime corrispondenti alle risultanze degli estratti conto bancari della società.

Non essendo stato possibile verificare la cassa contanti alla data del 30 settembre, ai fini peritali, si considera la voce azzerata.

| | 31/12/2016 | | 30/09/2017 | |
|------------------------|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|
| | Valore di bilancio | Valore peritale | Valore di bilancio | Valore peritale |
| Disponibilità liquide | | | | |
| Cassa | 693 | - | 2.774 | - |
| Conti correnti bancari | 115.729 | 115.729 | 215.607 | 215.607 |
| Totale | 116.422 | 115.729 | 218.381 | 215.607 |

Ratei e Risconti attivi

La voce, pari ad euro 7.882, è rappresentata da costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso del periodo, ma sono di competenza del periodo successivo. In particolare le voci rilevanti riguardano i premi assicurativi, i canoni di assistenza hardware e software e le spese di pubblicità.

Il valore peritale coincide con il valore contabile.

| | 31/12/2016 | | 30/09/2017 | |
|-------------------------|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|
| | Valore di bilancio | Valore peritale | Valore di bilancio | Valore peritale |
| Ratei e risconti attivi | | | | |
| Risconti attivi | 4.164 | 4.164 | 7.882 | 7.882 |

4.2.2 Elementi patrimoniali passivi

Fondi rischi

Il fondo trattamento di fine rapporto aggiornato al 30/09/2017 ammonta ad euro 86.194 ed è pari al fondo ammortamento al 31/12 aumentato del Tfr maturato nei 9 mesi successivi e dei relativi ratei.

Il valore aggiornato del fondo di trattamento fine rapporto è stato verificato con il prospetto generale delle paghe del mese di settembre.

| | 31/12/2016 | | 30/09/2017 | |
|---------------|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|
| | Valore di bilancio | Valore peritale | Valore di bilancio | Valore peritale |
| Fondi | | | | |
| Fondo TFR | 78.427 | 78.427 | 86.194 | 86.194 |
| Totale | 78.427 | 78.427 | 86.194 | 86.194 |

Debiti

Debiti verso fornitori

I debiti vs fornitori sono pari ad euro 200.309 per fatture ricevute e non ancora pagate. Per giungere al valore di competenza al 30/09/2017, sono state imputate le seguenti fatture da ricevere per prestazioni già ottenute e non ancora fatturate:

- € 18.799 per prestazioni ricevute di consulenza varia;
- € 2.700 per la consulenza della Dott.ssa Caldarola per la stesura di un elaborato concernente le botteghe storiche di Verona;
- € 293 per consulenza in tema di sicurezza;
- € 20.267 per prestazioni professionali verso i consulenti fiscali e del lavoro e verso il sindaco unico;
- € 2.051 per utenze varie;
- € 1.423 per i mesi di luglio – settembre relativamente all'assistenza informatica offerta da Gamma Ufficio;
- € 479 per l'affitto al Comune di Roveredo di Guà.

Relativamente alle manutenzioni, utenze e gli affitti, essendo oneri che maturano in base al tempo e/o al consumo sulla base di un determinato contratto, sono stati calcolati i costi di competenza.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti vs istituti di previdenza sono pari ad euro 12.745, comprensivi dei contributi sui ratei salariali.

Debiti tributari

I debiti tributari sono complessivamente pari ad euro 27.665 e sono relativi a trattenute Irpef sulle retribuzioni dei dipendenti e dei collaboratori (per totali euro 6.954), al debito per Iva per euro 4.838 e il debito stimato per Irap di competenza pari ad euro 15.873.

Altri debiti

I debiti verso altri pari ad euro 55.942 e comprendono principalmente:

- € 22.291 per acquisto di biglietti in nome e per conto di Ugav, Opera in Love, Fucina dell'Opera, Go Italy card, Atv, Canevaworld, non ancora riacdebitati ai committenti;
- € 30.928, debiti verso il personale dipendente pari agli stipendi di settembre comprensivi dei ratei salariali calcolati al 30/09;
- euro 2.723 per debiti verso l'amministratore per il mese di settembre maturato e non ancora liquidato.

Ai fini peritali, il valore corrisponde al valore contabile.

| | 31/12/2016 | | 30/09/2017 | |
|--------------------------------------|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|
| | Valore di bilancio | Valore peritale | Valore di bilancio | Valore peritale |
| Debiti | | | | |
| Debiti vs fornitori | 244.958 | 244.958 | 246.322 | 246.322 |
| Debiti vs istituti di previd. E sim. | 29.603 | 29.603 | 12.745 | 12.745 |
| Debiti tributari | 13.251 | 13.251 | 27.665 | 27.665 |
| Altri debiti | 68.369 | 68.369 | 55.942 | 55.942 |
| Totale | 356.181 | 356.181 | 342.673 | 342.673 |

Ratei e risconti passivi

La voce comprende ratei e risconti per complessivi euro 4.300. I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso del periodo in chiusura ma sono di competenza del periodo successivo. I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza del periodo di riferimento, che avranno manifestazione finanziaria nel periodo successivo.

| | 31/12/2016 | | 30/09/2017 | |
|------------------------------|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|
| | Valore di bilancio | Valore peritale | Valore di bilancio | Valore peritale |
| Ratei e risconti passivi | | | | |
| Ratei/risconti passivi | 43 | 43 | 4.300 | 4.300 |
| Risconti passivi pluriennali | 4.615 | 4.615 | | - |
| Totale | 4.658 | 4.658 | 4.300 | 4.300 |

4.2.3 Determinazione del patrimonio netto

Alla luce delle valutazioni effettuate, si perviene ad un valore del patrimonio netto rettificato alla data del 30 settembre 2017 di Euro 299.133.

| | 31/12/2016 | | 30/09/2017 | |
|-------------------------------------|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|
| | Valore di bilancio | Valore peritale | Valore di bilancio | Valore peritale |
| Patrimonio netto | | | | |
| Capitale sociale | 250.000 | 250.000 | 250.000 | 250.000 |
| Riserva legale | 50.000 | 50.000 | 50.000 | 50.000 |
| Riserva straordinaria | 54.256 | 54.256 | 60.838 | 60.838 |
| Utile dell'esercizio/(Perdita d'es) | 6.582 | 5.889 | 58.931 | 61.705 |
| Totale | 360.838 | 360.145 | 301.907 | 299.133 |

5. AVVENIMENTI 2017 CHE HANNO DETERMINATO IL RISULTATO NEGATIVO DI PERIODO

Il risultato di periodo 2017 è variato negativamente rispetto sia a quello risultante al 31/12/2016, sia alle previsioni per il 2017.

Ha contribuito negativamente al risultato di periodo, per la parte di competenza, la mancata aggiudicazione del servizio di gestione dello IAT di Bra di Verona per il periodo 01.09.2017 – 31.03.2018, a seguito della procedura negoziata di gara, al termine della quale il Comune di Verona ha assegnato il servizio ad altro soggetto partecipante. La società ha presentato ricorso al Tar del Veneto contro il Comune di Verona per l'annullamento dell'aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica alla società aggiudicataria, per alcune violazioni in materia di contratti pubblici ed ha presentato istanza per la sospensione dei provvedimenti e della determinazione del Comune di Verona di affidamento. Il Tar non ha concesso la sospensiva ed ha fissato l'udienza per gennaio 2018.

Oltre al mancato introito della gestione dello IAT di Brà, la società ha dovuto subire l'effetto negativo derivante dalla soppressione dell'attività commerciale del servizio di biglietteria e prenotazioni e dalla revisione al ribasso del contratto con lo sponsor DB Bahn – Ferrovie tedesche- "Adotta/lavora con uno IAT".

L'attività svolta negli uffici IAT nel 2017 ha riguardato solamente gli uffici di Malcesine, Lazise, San Zeno di Montagna e, fino ad agosto, Verona Brà.

Nel 2017, la manifestazione "Librar Verona" è stata annullata.

La società, a fronte di tale situazione, ha adottato politiche di contenimento dei costi soprattutto dal punto di vista del costo del personale dipendente, propendendo per forme di lavoro subordinato a tempo determinato e per orari ridotti. A salvaguardia dei lavoratori a tempo indeterminato, l'amministratore unico ha chiesto l'intervento da parte del Fondo di integrazione salariale.

Lo scenario 2017 prospettato ha fatto quindi emergere elementi di rischio che mettono in dubbio la fattibilità di alcuni eventi e prospettive future, scenario definito dalle conseguenze della sopracitata Deliberazione del Consiglio Provinciale.

6. CONCLUSIONI

Alla luce delle mutate condizioni in cui opera la società, del risultato negativo di periodo e dell'aumentare delle incertezze in merito al destino della società, si ritiene di dover discostarsi dalle scelte dei criteri valutativi della precedente relazione. In particolare, non è possibile stimare il valore di avviamento, quale sintesi di benefici positivi futuri attesi: il valore patrimoniale della società non può che discendere dall'attenta analisi dei meri valori patrimoniali, senza considerare plusvalori latenti, che richiederebbero previsioni di flussi positivi futuri, ad oggi, difficilmente stimabili.

Pertanto, il valore economico del patrimonio della società PROVINCIA DI VERONA – TURISMO S.R.L alla data 30/09/2017 è prudenzialmente stimato (arrotondato) ad euro 299.000 (duecentonovantanovemila/00).

San Bonifacio, lì 10/11/2017

I periti esperti

Dott. Roberto Cavaggioni

RCV *Eman*

Dott.ssa Laura Fasoli

Laura Fasoli

